

Ente/Collegio: AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N. 2 OLBIA

Regione: Sardegna

Sede: via Bazzoni Sircana n.2

Verbale n. 12 del COLLEGIO SINDACALE del 24/10/2016

In data 24/10/2016 alle ore 9.30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

AGOSTINA CHIODINO Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

ANTONIO MELE Presente

Componente in rappresentanza della Regione

SIMONA SCANU Presente

Componente in rappresentanza della Conferenza dei Sindaci

ALESSANDRO BECCU Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

ROSARIO STELLA Assente giustificato

Partecipa alla riunione

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

Parere sul Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2015.

Il Collegio, nelle sedute del 21 settembre 2016, del 18 e 19 ottobre 2016, ha proceduto all'esame delle poste di bilancio ed alla richiesta di chiarimenti sia scritti, sia verbali. In data odierna procede alla stesura del suddetto parere.

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

Redigere il parere sul Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2015.

Sono pervenute, a seguito di richiesta di ulteriori chiarimenti da parte del Collegio, le seguenti note:

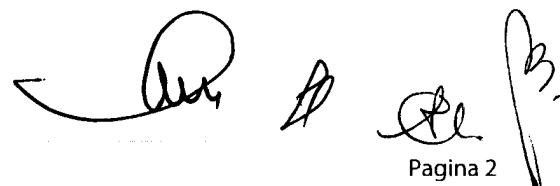
- NP/2016/6117, a firma del responsabile del servizio bilancio, avente ad oggetto "aggiornamento tabelle della Nota Integrativa da integrare nell'approvazione del bilancio dell'esercizio 2015"- con tale nota vengono rettificate ed integrate alcune tabelle recanti i dati del 2014, a mero titolo descrittivo;

NP/2016/6110, a firma del responsabile del servizio bilancio, avente ad oggetto "aggiornamento tabelle della Nota Integrativa da integrare nell'approvazione del bilancio dell'esercizio 2015"- con tale nota vengono rettificate ed integrate alcune tabelle recanti i dati del 2015, come da richiesta del Collegio;

- NP/6109 del 24/10/2016, avente ad oggetto: "Aggiornamento tabella della Nota Integrativa, recante il rendiconto dell'attività ALPI- Attestazione chiusura non in perdita", con tale nota vengono apportate rettifiche ed integrazioni ad alcune tabelle della NI, su esplicita richiesta del Collegio, per maggior chiarezza espositiva, senza che ciò comporti variazioni sul conto economico, stato patrimoniale o rendiconto finanziario dell'esercizio 2015.

La seduta viene tolta alle ore 15.20 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:



BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2015

In data 18/10/2016 si è riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N. 2 OLBIA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2015.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott.ssa Agostina Chiodino, Dott.ssa Simona Scanu, Dott. Antonio Mele, Dott. Alessandro Beccu. Il Dott. Rosario Stella risulta assente giustificato.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 833

del 26/08/2016, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 20/09/2016

con nota prot. n. del e, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 16.190.815,00 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 1.578.060,00, pari al 10,8 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2015, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2014)	Bilancio d'esercizio 2015	Differenza
Immobilizzazioni	€ 119.816.727,00	€ 112.015.536,00	€ -7.801.191,00
Attivo circolante	€ 61.609.057,00	€ 39.728.733,00	€ -21.880.324,00
Ratei e risconti	€ 171.505,00	€ 62.150,00	€ -109.355,00
Totale attivo	€ 181.597.289,00	€ 151.806.419,00	€ -29.790.870,00
Patrimonio netto	€ 83.898.642,00	€ 80.723.607,00	€ -3.175.035,00
Fondi	€ 5.339.989,00	€ 9.183.160,00	€ 3.843.171,00
T.F.R.	€ 3.166.874,00	€ 3.270.016,00	€ 103.142,00
Debiti	€ 67.926.382,00	€ 58.391.180,00	€ -9.535.202,00
Ratei e risconti	€ 21.265.402,00	€ 238.456,00	€ -21.026.946,00
Totale passivo	€ 181.597.289,00	€ 151.806.419,00	€ -29.790.870,00
Conti d'ordine	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2014)	Bilancio di esercizio 2015	Differenza
Valore della produzione	€ 222.094.309,00	€ 228.870.625,00	€ 6.776.316,00
Costo della produzione	€ 233.618.773,00	€ 242.234.788,00	€ 8.616.015,00
Differenza	€ -11.524.464,00	€ -13.364.163,00	€ -1.839.699,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -214.353,00	€ -100.219,00	€ 114.134,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -848.152,00	€ 3.681.119,00	€ 4.529.271,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ -12.586.969,00	€ -9.783.263,00	€ 2.803.706,00
Imposte dell'esercizio	€ 2.025.786,00	€ 6.407.552,00	€ 4.381.766,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -14.612.755,00	€ -16.190.815,00	€ -1.578.060,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2015 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2015)	Bilancio di esercizio 2015	Differenza
Valore della produzione	€ 215.899.000,00	€ 228.870.625,00	€ 12.971.625,00
Costo della produzione	€ 230.735.000,00	€ 242.234.788,00	€ 11.499.788,00
Differenza	€ -14.836.000,00	€ -13.364.163,00	€ 1.471.837,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -642.000,00	€ -100.219,00	€ 541.781,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 3.681.119,00	€ 3.681.119,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ -15.478.000,00	€ -9.783.263,00	€ 5.694.737,00
Imposte dell'esercizio	€ 2.072.000,00	€ 6.407.552,00	€ 4.335.552,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -17.550.000,00	€ -16.190.815,00	€ 1.359.185,00

Patrimonio netto	€ 80.723.607,00
Fondo di dotazione	€ 27.119.294,00
Finanziamenti per investimenti	€ 105.782.636,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 178.890,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 10.112.214,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -46.278.612,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ -16.190.815,00

La perdita di € 16.190.815,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2015
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

3)

Non vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

che il risultato ante imposte è migliore rispetto alla previsione € 5.694.737, la perdita di bilancio è solo di € 1.359.185 inferiore al programmato, a causa delle imposte di competenza che hanno subito, con particolare riferimento all'Irap, un considerevole incremento di aliquota rispetto all'esercizio 2014. La RAS come da prassi consolidata non ha autorizzato la perdita programmata.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.9, alla circolare n. 27 del 25.6.01, alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" (nel seguito D. Lgs. n. 118/2011).

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. Lgs. n. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.
- La relazione sulla gestione, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:
non risultano dal bilancio spese capitalizzate.

Con riferimento al punto successivo si precisa che nessun costo di impianto e di ampliamento nè di ricerca e sviluppo è iscritto in bilancio.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo non è avvenuta con il consenso del

Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011.

secondo quanto risulta dalla NI, il ricalcolo dei fondi ammortamento per l'esercizio 2015, è stato effettuato applicando retroattivamente le aliquote dalla novellata disciplina del D.Lgs. 118/2011: il risultato del ricalcolo è pari ad € 2.650.119,26.

Inoltre, sulla base delle istruzioni per la chiusura del bilancio 2015, emanate dalla RAS- nota prot.n.10499/2016- detto ricalcolo è stato sterilizzato direttamente nei conti di costo che accolgono le quote di ammortamento, mediante l'utilizzo di " Finanziamenti da regione per investimenti" e " Perdite portate a nuovo".

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Crediti finanziari

non sono presenti in bilancio crediti finanziari.

Altri titoli

Sono iscritti al minor valore tra il prezzo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

non sono presenti in bilancio.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

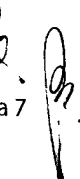
Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

le rimanenze suddivise in sanitarie e non, sono le seguenti:

- rimanenze sanitarie: € 6.176.366, con un decremento, rispetto al 2014, pari ad € 653.881;
- rimanenze non sanitarie: € 165.784, con un incremento rispetto al 2014, pari ad € 1.077.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.



Con riferimento ai crediti, si rileva un refuso in NI, pag. 26, prima riga: il riferimento è al 31.12.2015 e non al 31.12.2014, come erroneamente indicato.

Le criticità sono rappresentate principalmente da crediti verso soggetti privati, ammontanti ad € 780.342, al lordo del fondo svalutazione crediti iscritto per € 126.051.

Il Collegio, con verbale n. 5 del 21/03/2016, ha richiesto la circolarizzazione delle posizioni creditorie relative ad un campione significative. A seguito di tale richiesta, l'azienda ha proceduto nel corso del mese di giugno 2016 in tale senso.

Dall'esame dell'esito di detta circolarizzazione, sono emerse alcune criticità, in particolare nei crediti verso RAS. Successivamente con nota prot. np/2016/5987/ del 19/10/2016, avente ad oggetto: "Circolarizzazione crediti al 31/12/2015" a firma del direttore del Servizio Bilancio Dott. Pier Francesco Lenzi, l'azienda ha chiarito le discrepanze emerse a seguito della risposta da parte della Ras pervenuta in data 02/08/2016 prot. ASL n. 2016/32078.

In particolare, per i crediti non confermati nella suddetta nota dalla Regione, il servizio fornisce esauriente spiegazione della loro sussistenza. Il Collegio invita l'Azienda a darne comunicazione anche alla Ras, ai fini della esatta riconciliazione delle reciproche posizioni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

In NI viene specificato che l'azienda non possiede titoli a breve.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

NO - Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze sui c/c postali.

Ratei e risconti attivi

Riguardano proventi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

I risconti attivi sono rappresentati:

- canoni di noleggio automezzi: € 19.390;
- canoni hardware e software area sanitaria: € 6.712;
- servizio ristorazione e mensa dipendenti: € 36.048.

Fondi per rischi e oneri

La Regione non ha verificato lo stato di adeguatezza.

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Si precisa che la Regione non ha verificato lo stato di adeguatezza dei fondi per rischi ed oneri, in quanto non previsto dalla normativa regionale.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità alle norme e disposizioni contenute nella Convenzione Unica Nazionale che regolano la determinazione del premio di operosità dei medici SUMAI.

TFR personale dipendente:

Non rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Non esistono accantonamenti al fondo Tfr ad eccezione del Fondo premi operosità SUMAI.

Al 31/12/2015 l'accantonamento è pari a zero. Il debito verso dipendenti relativo al trattamento di fine rapporto viene liquidato dall'INPDAP.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Il Collegio, con verbale n. 5 del 21/03/2016, ha richiesto la circolarizzazione delle posizioni debitorie relative ad un campione significativo.

Il Collegio, evidenzia che a fronte di debiti complessivi pari ad € 58.391.180, risultano debiti verso Fornitori pari ad € 36.719.107. Si rileva dei fornitori interessati alla circolarizzazione promossa dal Collegio, pochi hanno dato espressa risposta; dall'esame dei dati disponibili risulta che le uniche discordanza derivano dalla modalità di contabilizzazione dell'iva, a causa dell'applicazione dello "split payment".

Il Collegio ha costantemente sollecitato un puntuale rispetto dei tempi di pagamento imposti dalle disposizioni di legge emanate negli ultimi anni, con riferimento ai debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni verso i propri fornitori.

Ratei e risconti passivi

Riguardano costi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

Riguardano costi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

I risconti passivi risultano, complessivamente, pari ad € 235.559 e sono di ammontare sensibilmente inferiori rispetto all'importo del 2014. Ciò va attribuito alla prima applicazione per l'esercizio 2015 delle prescrizioni di cui al D.Lgs. 118/2011, come interpretato dalla D.G.R. n.50/19, che prescrive lo storno dei finanziamenti per investimenti del Patrimonio Netto di un importo pari a € 17.167.649, iscritti nel bilancio 2014, fra i risconti passivi. Sono, inoltre, stati stornati risconti passivi per € 3.798.233 iscritti nel bilancio 2014, con riferimento a quote inutilizzate di contributi per investimenti.

I Ratei passivi sono riferiti a costi di competenza per canoni hardware/software.

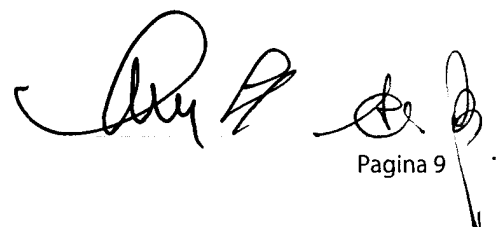
Conti d'ordine NO

In calce allo stato patrimoniale non risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione è così suddiviso:

Bilancio di esercizio



- € 212.189.885, contributi in conto esercizio;
- € 1.819.288, corrispettivi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie.
- € 4.083.041, concorsi, recuperi e rimborsi;
- € 2.612.333, compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie -ticket;
- € 4.855.371, quota contributo in c/capitale imputata nell'esercizio;
- € 515.568, altri ricavi e proventi.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 75.130.465,00
Dirigenza	€ 45.421.844,00
Comparto	€ 29.708.621,00
Personale ruolo professionale	€ 260.408,00
Dirigenza	€ 166.846,00
Comparto	€ 93.562,00
Personale ruolo tecnico	€ 8.323.892,00
Dirigenza	€ 82.519,00
Comparto	€ 8.241.373,00
Personale ruolo amministrativo	€ 6.914.799,00
Dirigenza	€ 816.776,00
Comparto	€ 6.098.023,00
Totale generale	€ 90.629.564,00

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Come specificato in NI, l'Azienda si è uniformata alle istruzioni emanate dalla RAS con Nota NP10499 del 12/04/2016 e NP 15524 del 06/06/2016. Sulla base di tali prescrizioni è stato disapplicato il principio contabile OIC n.19 e, pertanto, l'Azienda non ha contabilizzato nel costo del personale il valore delle ferie maturate e non godute, rilevando l'insussistenza del debito anni precedenti, per un importo di € 5.779.327,22 al netto degli utilizzi 2015 su anni precedenti. In ottemperanza all'art. 2423bis comma 2 c.c., la nota integrativa riporta in dettaglio gli effetti della deroga sul Bilancio.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Il collegio acquisisce l'attestazione del Direttore del Servizio Amministrazione del Personale, nella quale si evidenzia che la pianta organica non ha subito, nel corso del 2015, modifiche quantitative, ma ha, invece, subito variazioni qualitative su posti vacanti in organico, senza oneri aggiuntivi per l'Azienda.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Come si deduce dalla NI, l'Azienda ha sostenuto i seguenti costi:

Area non sanitaria:

- consulenze e collaborazioni , compresi tecniche: € 79.686,00;
- consulenze informatiche: € 4.953,00;
- personale ruolo amministrativo co.co.co: € 21.328,00;
- contratti di lavoro interinale area non sanitaria: € 794.736,00;
- personale amm.vo in comando da altri: € 30.545,00;

Area Socio sanitaria: € 603.780.

- *Ingustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Con la nota NP/2016/5297 del 19/09/2016 il Direttore del Servizio Amministrazione del Personale attesta che non vi è stata ingiustificata monetizzazione di ferie non godute al di fuori dei casi ammessi per legge.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

nulla da rilevare

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Con la nota NP/2016/5297 del 19/09/2016 il Direttore del Servizio Amministrazione del Personale attesta che sono state corrisposte somme relative a n. ore 7.387, per € 110.567,29. Non viene specificato a quale categoria di personale si riferiscono.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Non vi sono maggiori oneri per rinnovi contrattuali nell'anno 2015.

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	€ 0,00
---------	--------

L'Azienda dichiara che il dato relativo alla mobilità sanitaria non viene contabilizzato in quanto il finanziamento regionale per la gestione corrente è assegnato al netto della mobilità attiva e passiva.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 44.217.449,00 che risulta essere non in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

Non è stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 24.507.100,00
---------	-----------------

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 82.662.500,00
---------	-----------------

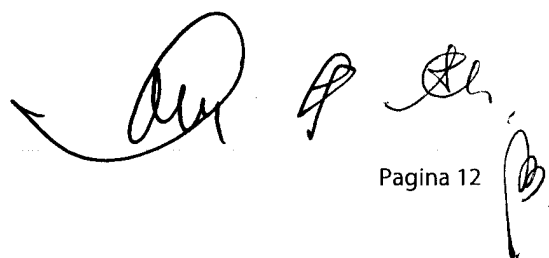
Si rileva l'incremento rispetto al 2014 della spesa per acquisti di servizi socio sanitari, e per beni sanitari.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 7.437.347,00
Immateriali (A)	€ 125.881,00
Materiali (B)	€ 7.311.466,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari



Proventi	€ 117,00
Oneri	€ 100.336,00
TOTALE	€ -100.219,00

Eventuali annotazioni

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Rivalutazioni	€ 0,00
Svalutazioni	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Proventi	€ 7.881.276,00
Oneri	€ 4.200.157,00
TOTALE	€ 3.681.119,00

Eventuali annotazioni

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

Si evidenzia che l'Azienda da diversi anni applica ai fini Irap il metodo della suddivisione tra base imponibile istituzionale e commerciale. A seguito di tale opzione è stato richiesto a rimborso parte del credito da Irap commerciale.

IRAP:

-ISTITUZIONALE: € 6.343.337,00

-COMMERCIALE: € 17.187,00

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 886.900,00
I.R.E.S.	€ 19.902,00

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e non tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la non corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Personale	Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute
Oss:	Il Collegio ha monitorato il rispetto dell'art.5 co.8 DL 95/2012.
Questioni contrattuali	Illegittimo ricorso all'istituto della proroga contrattuale
Oss:	
Questioni contrattuali	Mancato rispetto di disposizioni di contenimento della spesa pubblica
Oss:	in alcuni casi è emersa la disapplicazione della norma.

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 571.590,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 2.356.165,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

in altro contenzioso sono ricompresi gli accantonamenti per cause civili, amministrative e decreti ingiuntivi.

Il Collegio

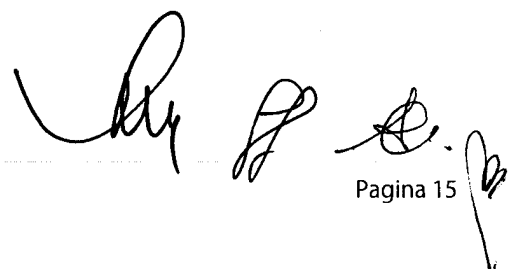
- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
nessuna denuncia è pervenuta
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. Lgs. n. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole con osservazioni al documento contabile esaminato.

Osservazioni

1. Mancato rispetto dei versamenti alla Tesoreria Unica.

Per il terzo anno il Collegio rileva il mancato riversamento quindicinale e annuale presso la Tesoreria delle giacenze dei conti correnti postali e delle somme riscosse dalle casse prestazioni. Il Collegio ribadisce che non appare giustificabile una giacenza al 31.12.2015 dei conti correnti postali pari a complessivi € 436.944, nonché giacenze di casse prestazioni pari ad € 241.894. Infine, corre l'obbligo di raccomandare una più puntuale osservanza delle scadenze relative ai versamenti fiscali, che, ancorché regolarizzabili con l'istituto del ravvedimento operoso determinano il pagamento di sanzioni ed interessi.





ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

AGOSTINA CHIODINO 

ANTONIO MELE 

SIMONA SCANU 

ALESSANDRO BECCU 